

“Fermata a Ziccherville”, tre fratelli si riscoprono sui monti dell’Ossola

Pubblicato: Giovedì 28 Settembre 2023



Tre fratelli sul treno per le montagne dell’Ossola, ambiente selvaggio dove rimanere soli tra loro. Michi, Leo e Benny sono i protagonisti di **“Fermata a Ziccherville”**, **cortometraggio** (29 minuti) in uscita venerdì 29 settembre, girato tra la Val Vigezzo e la val Formazza.

Trasformati però in uno **scenario sospeso, un po’ sul genere di Wes Anderson**, il cui stile diventa riferimento trasparente nel cortometraggio.

Il film è stato realizzato da **Cactus Production** (in collaborazione con Kravefilms e Independent Movie Production). «Noi ci siamo conosciuti all’accademia di cinema di Busto Arsizio» raccontano **Matteo Ballarati e Federica Crippa**, rispettivamente **produttore e regista** di “Fermata a Ziccherville”. «Ci occupiamo di video, ma siamo impegnati anche con il cinema».

Per chi vive a Busto Arsizio, Gallarate e dintorni, le valli e le cime dell’Ossola sono la montagna più naturale, quella più vicina, che si vada in auto o anche in treno. E qui il treno è un riferimento importante.

I protagonisti sono «tre fratelli che per colpa di incomprensioni passate non si vedono da tempo, soprattutto il maggiore» anticipano Ballarati e Crippa. «Quest’ultimo decide di fare una rimpatriata e portare gli altri due per tre giorni nella loro casa vacanze di infanzia, facendo riscoprire loro un rapporto che avevano dimenticato».

Vigizzo Limited

E il treno? E la fermata del titolo?

Il trailer si apre con un convoglio blu-panna della celebre ferrovia Vigezzina, che porta appunto in val Vigizzo, uno dei set del film. Ma non solo: il film è appunto ispirato apertamente a Wes Anderson, «nella regia, nei costumi, nella messa in scena».

E subito viene naturale l'accostamento ad un film, *Darjeeling Limited* (*Il treno per il Darjeeling*), che vedeva tre fratelli in viaggio, alle prese con antiche ruggini e un rapporto da riscoprire.



“Vi farà ridere e commuovere”

Al posto dei tre fratelli Whitman di *Darjeeling Limited* qui ci sono **Simone Murru** nella parte di Michi, **Gabriele Migliavacca** nel personaggio di Leo, **Fabrizio Rocchi** nel ruolo di Benny. «Mettere insieme le persone **in una coabitazione forzata tira fuori sentimenti e reazioni**» continua Ballarati. «I personaggi sono eccentrici, sopra le righe, è facile affezionarsi a loro e alla storia, che **farà ridere ma anche commuovere**».



Come in un film di Wes Anderson (la mitteleuropa di *Grand Budapest Hotel* o anche la Francia provinciale di *The french dispatch*), **l'ambientazione è volutamente lontana da riferimenti ad un contesto preciso.** «La storia è fuori dagli schemi e dagli spazi, noi volevamo un nome che non rimandasse a qualcosa di conosciuto, abbiamo preso ispirazione dal monte Ziccher, che diventa un paese, Ziccherville».

Il monte Ziccher domina il versante Nord della Val Vigizzo, diverse scene sono state girate qui, a Santa Maria Maggiore, Malesco, all'alpe Blitz. Altre riprese sono state fatte in Val Formazza, alla diga di Morasco a 1400 metri. «Abbiamo girato al ponte del 25 aprile e non ci aspettavamo la neve», con il ghiaccio che ancora ricopre il lago a 1800 metri di quota. Oltre alle montagne ossolane, c'è poi un omaggio alla funicolare di Varese.



L'anteprima al MIV di Varese

Il cortometraggio è stato proiettato in anteprima **venerdì 29 settembre al Multisala Impero di Varese alle ore 20:00.**

L'evento è stato sponsorizzato da Allianz Banking di Busto Arsizio, «che ha sostenuto la produzione». La serata prevedeva red carpet, proiezione del corto, commento con il cast e una sorpresa finale, il divertente “making of” del corto.

[Qui le foto della serata.](#)

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it